



La nostra più piccola ha un carattere molto forte e degli atteggiamenti che indispongono. Una sera, come tante, dopo i soliti ripetuti richiami per indurla a dormire, mi avvio verso la sua camera con l'intenzione di impartirle una meritata lezione d'obbedienza.

Durante i venti metri che separano la sala dal suo letto, nella mente penso che quella figlia sta diventando una minaccia per i miei nervi, per la pace dopo un giorno di lavoro, per il rapporto con mia moglie che non ama vedermi nervoso. Insomma è il mio "nemico".

Sono appena giunto davanti al suo letto e già mi risuonano alle orecchie le parole di mia moglie, le urla di Anna Maria e, soprattutto, la guerra in me che imperversa.

Mi chinò su di lei e mi metto in atteggiamento di ascolto dei suoi problemi.

Le racconto una storia, le canto una canzone... Tutto sembra sparito: ha ritrovato il sonno e anch'io ho ritrovato quella pace che viene dall'amare il proprio "nemico", dal saper perdersi, che è un vero guadagno.

F. S., Svizzera

IL MISTERO DI DIO

10 GIUGNO 2001

“L’amore è riversato nei nostri cuori”

(Rm. 5, 5)



Il mistero di Dio è totalmente al di sopra di ogni nostra possibilità di comprensione. Gesù ci ha rivelato quanto serve alla nostra gioia: Dio è Amore.

Ma oggi scopriamo una cosa incredibile: “L’amore di Dio (l’amore che Dio ha per noi) è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito”.

Dio non solo è vicino a noi, ma è dentro di noi. Ciò avviene per opera dello Spirito Santo.

- ◆ Per farmi capire il suo amore Dio non mi manda un messaggio: viene Lui ad abitare in me.
- ◆ Per avere la pienezza dello Spirito Santo devo nutrirmi di Cristo, della sua Parola, del suo Corpo fatto cibo per noi.
- ◆ In ogni fatica, in ogni dolore devo fidarmi del disegno d’amore di Dio: speranza che non delude.

10 giugno 2001 – SS. TRINITÀ
Pro 8,22-31 / Rm 5,1-5 / Gv 16,12-15

L'AMORE DI DIO
È RIVERSATO NEI VOSTRI CUORI
(Rm 5,5)

La Trinità Santa è mistero di infinito amore. La Padre si dona totalmente al Figlio ed è chiamato con la stessa infinita donazione da parte del Figlio. L'Amore reciproco tra Padre e Figlio è lo Spirito Santo. L'Amore della Santissima Trinità si apre all'universo e all'umanità. Il Padre ci ha amato fino a donarci suo Figlio, Gesù ci ha amati "fino alla fine" con la morte di croce dove si fa nulla per essere tutto amore. Dal cuore trafitto di Gesù è donato a noi lo Spirito Santo. Come possiamo rispondere al mistero d'amore di Dio? Lasciamoci guidare dallo Spirito nell'amore filiale verso il Padre. Se siamo convinti che Dio è Padre, cercheremo anzitutto di vedere il suo amore nei suoi comandamenti e li metteremo in pratica con un atteggiamento nuovo, non più per timore del castigo, ma per amore. Vedremo ancora il suo amore in tutto ciò che egli dispone o permette a nostro riguardo. Ci abbandoneremo, quindi, fiduciosamente a lui credendo al progetto d'amore che egli ha su di noi. Cercheremo di mettere da parte ogni timore e di gettare ogni preoccupazione in Dio, preoccupazioni per la salute, per il domani, per il nostro lavoro, per i familiari, ecc. e, se avremo fede, assisteremo ai suoi straordinari interventi paterni.

D. P.